


Elezioni a Somma, il Pdl chiede il sindaco

Pubblicato: Mercoledì 11 Novembre 2009

A Somma Lombardo la sfida politica per le elezioni del prossimo marzo 2010 è già partita. Se c'è la certezza della **candidatura di Girolamo Pasin**, appoggiato da Pd e dalle sinistre, se è sicuro che Luigi Bollazzi si ricandiderà con il suo gruppo "Insieme per difendere Somma" e se è certo che anche Movimento Libero scenderà in campo con Giuseppe Criseo come candidato, **nel centrodestra le acque sono quanto meno agitate.**

L'uscita del sindaco in carica **Guido Colombo** ha sparigliato le carte: la sua richiesta di appoggio ufficiale a Pdl e Udc, vantando un appoggio della Lega Nord, ha senza dubbio alzato il tiro. **Alle elezioni mancano cinque mesi** e se queste sono le premesse ne vedremo delle belle. Colombo ha un problema: non ha la tessera di nessun partito e ha dichiarato di non volerne prendere una per essere candidato da questo o da quel partito. **Umberto Bossi e Giancarlo Giorgetti**, i massimi esponenti a livello nazionale della Lega Nord, hanno manifestato l'apprezzamento per il lavoro svolto dal primo cittadino sommese: tanto gli è bastato per vantare l'appoggio del Carroccio e per spingere gli altri (Pdl e Udc) ad uscire allo scoperto.



Non si è fatto pregare Marcello Pedroni, ex sindaco dal 1980 al 1990 ed attuale coordinatore del Popolo della Libertà di Somma Lombardo: «Se Bossi chiede la presidenza di Veneto e Piemonte, regioni dove la Lega è lontana dalla maggioranza, **non capisco perché il Pdl a Somma non può chiedere il sindaco** – spiega -. **Noi qui siamo il primo partito e alle comunali prendiamo il doppio dei voti della Lega Nord** (8 consiglieri comunali del Pdl, 4 quelli leghisti): a dicembre presenteremo il nostro candidato, abbiamo una rosa di disponibilità e stiamo costruendo una squadra coesa. Sulla candidatura di Colombo siamo disposti a parlare se la Lega si siede ad un tavolo e ci dice con chiarezza che è uno dei loro ed è il loro candidato». **A complicare il quadro somnese per il Carroccio c'è la candidatura di Bollazzi:** il suo 6/7 per cento toglie infatti voti alla Lega Nord, portando il Pdl ad essere di gran lunga il primo partito alle elezioni amministrative. Il Carroccio, per  bocca del **segretario provinciale Stefano Candiani**, prende tempo: «Colombo non è iscritto alla Lega Nord – chiarisce subito -. È il sindaco uscente, ha il diritto di ricandidarsi. Chiedere l'appoggio è legittimo: non fossimo stati d'accordo con il suo lavoro l'avremmo sfiduciato prima, noi come il Pdl. Lui ha chiesto il supporto alla Lega Nord e glielo abbiamo dato; però bisogna parlarne, sedersi ad un tavolo e capire bene, a questo punto a livello provinciale perché mi pare che a Somma non si riesca a chiudere il cerchio. Non può essere un battitore libero. Certo, **il fatto che Bossi e Giorgetti abbiano manifestato apprezzamento per lui è un buon punto di partenza**, ma c'è tempo».



Chiara infine la posizione dell'Udc: «La nostra posizione è chiara da tempo – spiega il segretario cittadino Luigi Mancini -. Ci auguriamo che la coalizione che ha governato per cinque anni resti in sella, unita e compatta. **Se Colombo sarà l'uomo scelto da tutta la coalizione a noi va bene.**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it